



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA – BOVINO – DELICETO

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.omnicomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

NELLA SCUOLA PRIMARIA

(Aggiornato all'O.M. n.3 del 09/gennaio 2025)

Riferimenti normativi:

- ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 09/01/2025: *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*;
- LEGGE n. 150 del 01/10/2024 recante: *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del D.lgs. n. 62/2017;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 del 13/04/2017: *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- LEGGE n. 104 del 05/02/1992: *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- DECRETO LEGISLATIVO n.297 del 16/04/1994: *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*, e successive modificazioni;
- DPR n.275 del 08/03/1999: *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”* e, in particolare, l'art.4, comma 4;
- LEGGE n.62 del 10/03/2000 recante: *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- DPR n.89 del 20/03/2009: *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*;
- LEGGE n.170 del 08/10/2010 recante: *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- D.M. n. 254 del 16/11/2012 recante: *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”*;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 66 del 13/04/2017 recante: *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2017, n.107”*;

- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- LEGGE n. 92 del 20/08/2019 recante: *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;
- D.M. n. 14 del 30/01/2024: *“Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”*;
- NOTA UFFICIALE n. 2867 del 23/01/2025: *“Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*

Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria *(art. 2 comma 1 e 2, O.M. n.3 del 09/01/2025)*

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

I processi formativi sono descritti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito con giudizio globale.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

TEMPI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

	CLASSI	TEMPI	STRUMENTI	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE / TABELLE DI RILEVAZIONE APPRENDIMENTI	VALUTAZIONE SU QUADERNO/ LIBRO	VALUTAZIONE SUL REGISTRO
VALUTAZIONE INIZIALE (diagnostica)	TUTTE	Entro il 10 ottobre	<p>- TUTTE LE DISCIPLINE: osservazione</p> <p>- ITA-MAT-ING-REL: prove d’ingresso comuni concordate per classi parallele.</p> <p>- Eventuali prove d’ingresso decise dal docente per altre discipline</p>	NO	NO	NO
VALUTAZIONE IN ITINERE (formativa)			<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>- Osservazione</p> <p>- Analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni.</p> <p>- Situazioni di routine</p>	Sì	NO	NO

	CLASSI	TEMPI	STRUMENTI	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE / TABELLE DI RILEVAZIONE APPRENDIMENTI	VALUTAZIONE SU QUADERNO/ LIBRO	VALUTAZIONE SUL REGISTRO
	TUTTE	Intero a.s. (le classi PRIME Inizio valutazione a gennaio)	EDUCAZIONE CIVICA - Osservazione durante lo svolgimento delle attività proposte in collegamento alle diverse discipline. - Analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni. - Situazioni di routine - Compiti autentici <u>NO prove di verifica Specifiche</u>	Sì	Sì (a discrezione del docente)	Sì EDUCAZIONE CIVICA Almeno 1 giudizio sintetico quadrimestrale per ciascuna delle discipline in cui sono state proposte le attività (i giudizi sintetici vanno inseriti entro qualche giorno dallo svolgimento dell'attività, non a fine quadrimestre); al termine dell'anno scolastico per ciascuna disciplina deve essere inserito almeno un giudizio sintetico collegato a Educazione Civica.
			MUS-ART-TEC-ED.FIS-A.A.I.R.C - Colloqui individuali - Elaborati scritti - Compiti autentici - Prove di verifica - Autovalutazione degli studenti Scelti e predisposti dal docente, che ne decide numero, tipologia e contenuti.	Sì (a discrezione del docente)	Sì	Sì MUS-ART-TEC-ED.FIS-A.A.I.R.C 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato
			ITA-MAT-INGL-STO-GEO-SCIE-REL - Colloqui individuali - Elaborati scritti - Compiti autentici - Prove di verifica - Autovalutazione degli studenti Scelti e predisposti dal docente, che ne decide numero, tipologia e contenuti.	Sì (a discrezione del docente)	Sì	Sì ITA-MAT-INGL-STO-GEO-SCIE-REL. 1 giudizio sintetico mensile (ESCLUSO MESE DICEMBRE) per ciascun obiettivo disciplinare affrontato (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni quadrimestrali rientrano in questo conteggio)
	Gennaio		ITA-MAT-INGL-REL - Prove comuni concordate per classi parallele	Sì (a discrezione del docente)	Sì Sì	Sì ITA-MAT-INGL-REL. STO-GEO-SCI 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio) + 1 giudizio sintetico bimestrale relativo a un colloquio orale (classi III-IV-V)

	CLASSI	TEMPI	STRUMENTI	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE / TABELLE DI RILEVAZIONE APPRENDIMENTI	VALUTAZIONE SU QUADERNO/ LIBRO	VALUTAZIONE SUL REGISTRO
	Maggio					REL 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio)
			COMPORAMENTO - Osservazioni sistematiche	Sì	NO	Sì 1 giudizio sintetico
VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	TUTTE	Fine I quad.	- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento)		Sì	1 giudizio sintetico per CIASCUNA DISCIPLINA 1 giudizio sintetico per il COMPORAMENTO
	I-II-III- IV	Fine II quad.	- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento)		Sì	1 giudizio sintetico per CIASCUNA DISCIPLINA 1 giudizio sintetico per il COMPORAMENTO
	V		- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento) - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (valutazione delle competenze chiave europee)		Sì	1 giudizio sintetico per CIASCUNA DISCIPLINA 1 giudizio sintetico per il COMPORAMENTO 1 livello per ciascuna COMPETENZA
	II – V	Maggio	PROVE INVALSI			

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA (O.M. n.3 del 09/01/2025)

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025, giusto art. 7 comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, **ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3, comma 1 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025).

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per **ciascuna disciplina** del curriculum, **ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

(art. 3, comma 2 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025)

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

La descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria viene specificata nell'Allegato A dell'O.M. n.3 del 09/01/2025. (All.1)

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (P.E.I.) predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017.

Per la specifica dei giudizi sintetici riferiti ad ogni singola disciplina si rimanda alla Tabella 2 (*Giudizi sintetici per il documento di valutazione alunni certificati ai sensi della L.104/92*), riportata nell'apposito paragrafo di questo protocollo.

VALUTAZIONE *IN ITINERE* DELLE DISCIPLINE, IVI COMPRESA EDUCAZIONE CIVICA, NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione *in itinere* è definita dal Collegio dei Docenti nei criteri e nelle modalità che ritiene più opportuni. Per valutazione *in itinere* si intende la raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati. Pertanto la valutazione *in itinere* registra **il progresso** negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi (*Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025: Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).

La valutazione *in itinere* verrà espressa dal Team docente attraverso gli **stessi giudizi sintetici** utilizzati per la valutazione intermedia e finale:

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

La declinazione dei giudizi sintetici per ciascuna disciplina e anno in corso si trova nelle tabelle della rubrica dei descrittori dei giudizi sintetici allegata al presente protocollo. (All.2)

Si precisa al riguardo che:

- a) la valutazione in itinere di ciascuna disciplina verrà effettuata mediante la seguente tempistica (**rif. Tabella 1**):
- ✓ **ITALIANO – MATEMATICA – INGLESE: 1 giudizio sintetico mensile (ESCLUSO MESE DICEMBRE) per ciascun obiettivo disciplinare affrontato** (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio);
 - ✓ **STORIA – GEOGRAFIA – SCIENZE: 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato** (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio) + **1 giudizio sintetico bimestrale relativo a un colloquio orale (classi III-IV-V)**;
 - ✓ **RELIGIONE: 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato** (i giudizi sintetici relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio);
 - ✓ **MUSICA – ARTE E IMMAGINE – TECNOLOGIA – EDUCAZIONE FISICA – A.A.I.R.C.: almeno 1 giudizio sintetico bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato;**
 - ✓ **LE CLASSI PRIME INIZIANO A VALUTARE NEL MESE DI GENNAIO;**
- b) Le valutazioni delle prove scritte dovranno essere inserite nel registro elettronico in tempi congrui e comunque non oltre i 15 giorni successivi alla data del loro svolgimento;
- c) Le famiglie potranno prendere visione dell'esito delle prove di verifica dal diario scolastico e visionare le stesse, a scuola, dietro relativa richiesta.

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimenti normativi:

- D.L. n.137 del 01/09/2008: *“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”*;
- D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, art. 2, commi 4 e 5: *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato”*

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento nella scuola Primaria è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Decreto Legislativo 62/2017, art.1 comma 3); in particolare si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri; nella conoscenza e nell'esercizio 6

dei propri diritti; nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art. 7 del Regolamento)

Il giudizio descrittivo sarà formulato secondo i criteri stabiliti nella tabella di seguito riportata (art. 2, comma 8 del Regolamento), facendo riferimento ai seguenti descrittori riportati sulla scheda di valutazione:

COMPORTAMENTO

- Curare la propria persona.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia.
- Portare a termine con affidabilità gli impegni presi.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé.
- Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Rispettare le regole convenute.
- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola.
- Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita.
- Frequentare con regolarità la scuola.

GIUDIZI SINTETICI	DESCRITTORI
INSUFFICIENTE	L'alunno non rispetta le regole di comportamento, pur richiamato, si dimostra recidivo nel mettere in pericolo se stesso, i compagni e il personale scolastico, nel danneggiare le strutture o nella mancanza di rispetto verso gli altri. Frequenta in modo saltuario.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: -di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; -sufficiente consapevolezza del proprio dovere; -interesse selettivo; -saltuario svolgimento dei compiti assegnati; -partecipazione discontinua all'attività didattica e frequenza discontinua; -rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
DISCRETO	L'alunno/a dimostra: -di aver bisogno, a volte, di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole; -discreta consapevolezza del proprio dovere; -interesse selettivo; -discreto impegno nello svolgimento dei compiti assegnati; -partecipazione non sempre attiva all'attività didattica, frequenza generalmente regolare; -rapporti discretamente collaborativi con gli altri.
BUONO	L'alunno/a dimostra: -rispetto delle regole in molte situazioni anche se a volte ha bisogno di richiami; -buona consapevolezza del proprio dovere -interesse adeguato; -svolgimento regolare dei compiti assegnati; -partecipazione attiva e frequenza regolare; -correttezza nei rapporti interpersonali.
DISTINTO	L'alunno/a dimostra: -di rispettare generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; -costante adempimento dei doveri scolastici; -interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola; -ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; -frequenza assidua.

OTTIMO	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di -responsabilità e consapevolezza; -puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; -interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola; -ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione; -frequenza assidua.
--------	---

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92, la valutazione del comportamento farà riferimento a quanto sottoscritto nel piano educativo personalizzato (P.E.I.).

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E/O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa **resta disciplinata dall'articolo 2, commi 3 e 7 del D. Lgs. n. 62 del 2017 (O.M. n. 3 del 09/01/2025).**

I giudizi sintetici da utilizzare sono:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Non Sufficiente.

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92

Come previsto dall'art.4, comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017.

L'utilizzo di **obiettivi differenziati** rispetto alla classe di appartenenza (nel registro e nel documento di valutazione) va riservato esclusivamente agli alunni con gravi disabilità; si precisa che la definizione di tali obiettivi va concordata preventivamente con la F.S. di riferimento e la famiglia dell'alunno/a interessato/a, approvata dal Dirigente Scolastico e successivamente formalizzata nel Piano Educativo Individualizzato.

Per la valutazione in itinere verranno utilizzati gli stessi giudizi sintetici proposti per la classe.

Per la valutazione intermedia e finale delle singole discipline si farà riferimento ai parametri dell'all. 2

La valutazione, intesa in un'ottica formativa, prenderà in considerazione l'intero percorso dell'alunno e la modalità di raggiungimento dell'obiettivo, valorizzando i progressi compiuti.

La valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche trimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

Per il giudizio globale da inserire nel documento di valutazione, si utilizzeranno i modelli predisposti per la classe di appartenenza (*All.3 e All.4*), adeguandoli alla situazione concreta in riferimento al P.E.I.

**CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATI
(L.170/2010)
e con ALTRI BES**

Come previsto dall'art.4, comma 2 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), certificati da strutture pubbliche o da strutture accreditate, tiene conto del piano didattico personalizzato (P.D.P.) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 n. 170 di ottobre 2010, nel quale vengono individuate le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi ritenuti nel caso concreto indispensabili alla personalizzazione della didattica e della valutazione degli apprendimenti per garantire il successo formativo dell'alunno/a.

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.

Per l'alunno/a con bisogni educativi speciali non certificati (es. alunni con diagnosi non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010, alunni non italofofoni, con svantaggio socio-culturale, con svantaggio familiare, ecc.), spetta al Team docenti decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato e valutare l'eventualità di utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative con la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

Per gli alunni con ADHD (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*), la valutazione del comportamento va adeguatamente soppesata dal Team docenti che, all'uopo, dovrà considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD, evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti riconducibili a fattori di tipo neurobiologico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Riferimento normativo: D.M. n. 14 del 30/01/2024: “Schemi di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”.

La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, viene redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe compilando il modello nazionale previsto dal D.M. n.14 del 30/01/2024 (*All.5*).

Le competenze vengono certificate attraverso 4 livelli:

<u>A – AVANZATO</u>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<u>B – INTERMEDIO</u>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<u>C – BASE</u>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<u>D – INIZIALE</u>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Riferimento normativo: art. 3, D.L. n° 62 del 2017

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (*commi 1 e 2*).

“Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.” (*Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025, Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta **all’unanimità**, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati** da specifica motivazione.

ALLEGATI AL PRESENTE PROTOCOLLO

Si allegano al presente Protocollo a farne parte integrante e sostanziale:

- *Allegato 1 – “Allegato-A OM-valutazione-primaria”;*
- *Allegato 2 – “Rubrica valutazione disciplinare-scuola primaria”*
- *Allegato 3 – “Modelli giudizi globali valutazione scuola primaria”*
- *Allegato 4 – “EE-modello-competenze-ministeriale scuola primaria”*